

<b>Mittente</b>	Grillo Angelo	<b>Destinatario</b>	Antoniano Silvio
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	Subiaco (S. Scolastica)	<b>Luogo arrivo</b>	Roma
<b>Incipit</b>	Ho ricevuto l'hinno. Lo farò trascrivere in carta pergamina, e disteso sopra		
<b>Contenuto</b>	Angelo Grillo avvisa il cardinale [Silvio] Antoniano di aver ricevuto un inno che il cardinale ha composto per devozione a san Benedetto. Ne apprezza largamente il valore. Lo farà trascrivere su pergamena e incollare a una tavoletta, che farà esporre nel Sacro Speco di Subiaco. Ne illustrerà, inoltre, la "purezza dello stile" e la "religiosa nobiltà" del contenuto ai monaci della comunità sublacense. [In Angelo Grillo, 'Lettere', Venezia, Ciotti, 1604, la lettera compare nella sezione relativa agli anni 1598-1601; poiché Grillo vi appare nelle vesti di abate di Subiaco, appare databile come non anteriore al 1599]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Accenna la ricevuta d'un Inno in lode di San Benedetto."]		
<b>Fonte</b>	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 225, Ragguaglio		
<b>Compilatore</b>	Sirtoli Cristian		